
<p>UNIONE EUROPEA</p>	<p>REGIONE CALABRIA <i>Dipartimento Istruzione, Alta Formazione e Ricerca</i></p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p>

POR FESR Calabria 2007/2013

ASSE I RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Linea d'Intervento 1.1.1.1 "Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione"

Linea di Intervento 1.1.2.2 "Azioni per il potenziamento dei servizi tecnologici dei Poli di Innovazione"

PROGETTO INTEGRATO STRATEGICO REGIONALE

"RETE REGIONALE DEI POLI DI INNOVAZIONE"



A.1.1-Regolamento di attuazione della Governance

Soggetto gestore: **Biotechnomed S.c.a r.l.**

Sommario

1	INTRODUZIONE	4
2	PUNTI CRUCIALI DELLA GOVERNANCE.....	5
3	ORGANIZZAZIONE DELLA GOVERNANCE	6
3.1	Direzione del Polo.....	6
3.2	Comitato Tecnico Scientifico.....	6
4	DIVISIONI	7
4.1	Divisione Laboratori.....	7
4.2	Divisione Servizi.....	7
5	CONCLUSIONE DELL' ATTIVITÀ.....	8

1 Introduzione

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire tutte le informazioni afferenti l'attività **A1.1 Definizione e attuazione della governance del Polo**, e descrivere in dettaglio le attività svolte ed i risultati ottenuti.

Risultato atteso:

A.1.1 Regolamento di attuazione della governance

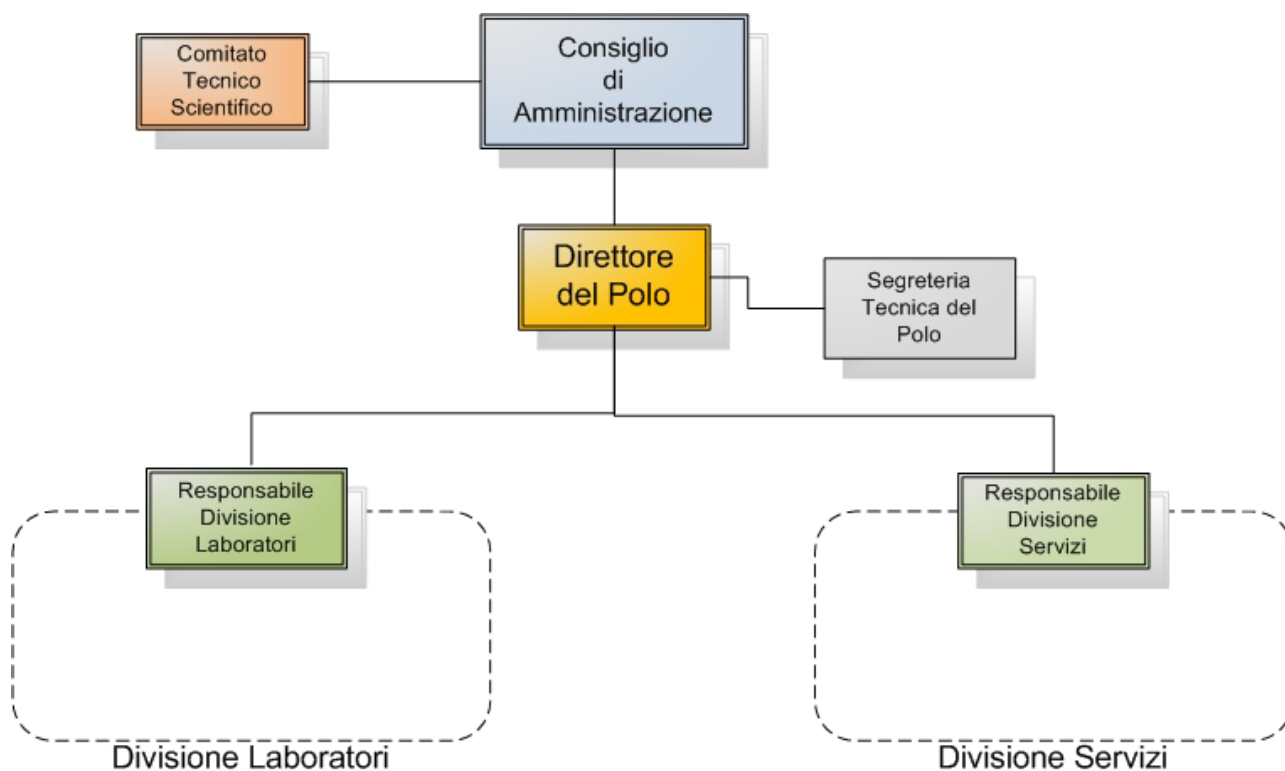
Data consegna risultato attività: 31/12/2013

2 Punti cruciali della Governance

Per evitare una eccessiva frammentazione delle responsabilità tra più soggetti, si è ritenuto cruciale e necessario formalizzare il ruolo di coordinamento strategico da parte del soggetto gestore inquadrando responsabilità e competenze nella gestione tecnica del Polo e nelle azioni che il Polo dovrà realizzare.

Per la regolamentazione dei compiti dei vari organi è stata redatta una politica di governance del Polo che viene allegata a questo documento. Si riassumono di seguito i punti cruciali della governance.

Il modello di gestione delle attività del Polo è schematizzato nella figura di seguito riportata.



Al vertice della struttura si colloca il Consiglio di Amministrazione di Biotecnomed, che ha un ruolo di controllo e piena capacità di intervento sui progetti e sulle attività della società consortile. Il CdA, come da statuto, gode dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, ad eccezione di quelli che sono espressamente attribuito all'Assemblea dei Soci.

3 Organizzazione della governance

3.1 Direzione del Polo

Le funzioni di direzione e coordinamento del Polo sono state assegnate ad una figura espressamente e specificatamente individuata, che ha assunto il ruolo di Direttore del Polo. Tale figura, nella persona della dott.ssa Simona Lombardi, ha avuto il ruolo di responsabile del corretto ed efficace svolgimento delle attività realizzate nel Progetto, sia per il progetto di potenziamento e funzionamento del Polo, sia per quanto riguarda la definizione delle agende strategiche annuali ed il successivo coordinamento e monitoraggio dei progetti integrati per la ricerca e l'innovazione. Il Direttore ha svolto altresì il ruolo di interfaccia con l'Amministrazione Regionale ed è stata supportata nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria Tecnica, per la gestione amministrativa e documentale e per le attività commerciali e di segreteria del Polo.

3.2 Comitato Tecnico Scientifico

Biotechnomed si è dotata di un Comitato Tecnico Scientifico, composto da esperti del settore, che funge da organo di indirizzo scientifico e strategico delle attività consortili. Tale organo interverrà anche nelle funzioni di governance del Polo, poiché avrà la funzione di fornire un supporto scientifico nella valutazione delle proposte progettuali presentate dalle imprese aggregate nella fase di predisposizione delle agende strategiche annuali, attuando un meccanismo di autocontrollo interno al Polo.

4 Divisioni

Il Polo è stato organizzato in due macro Divisioni, che faranno capo al Direttore: la Divisione Laboratori e la Divisione Servizi.

4.1 Divisione Laboratori

La Divisione Laboratori comprende la rete dei laboratori del Polo, distribuita su più nodi nel territorio regionale. Il Responsabile della Divisione, ha garantito il funzionamento e il coordinamento dei laboratori. La Divisione Laboratori, oltre alla creazione e l'aggiornamento dei dati di Asset (inventario), si è occupata con il Responsabile della Divisione Servizi della definizione e modellazione della offerta dei Servizi messi a disposizione dai laboratori, nonché della erogazione degli stessi in coerenza con gli *Service Level Agreements* (SLA) prefissati. In particolare, il personale afferente a ogni laboratorio ha curato la redazione della carta dei servizi relativi al proprio laboratorio e ha predisposto un calendario di massima per l'utilizzo dei laboratori stessi. Le informazioni provenienti dei singoli laboratori sono integrate dal Responsabile della Divisione, che ha avuto anche il compito di smistare al laboratorio adatto le richieste di servizio di utilizzo delle attrezzature, assicurando adeguata informazione e accompagnamento per un orientamento dei clienti, al fine di garantire le migliori condizioni di erogazione delle attività e la soddisfazione complessiva delle Aziende che hanno usufruito dei servizi. La Divisione Laboratori si è occupata, pertanto, principalmente delle attività previste nei successivi Moduli 3 e 4 del Progetto.

Oltre ai servizi tecnologici la Divisione Laboratori si è occupata di definire, mettere a punto ed erogare i Servizi Personalizzati e Collettivi previsti nel successivo Modulo 5: la comunicazione, promozione e marketing del Polo e dei suoi risultati, le attività di informazione tecnico-scientifica, la costituzione di un network di funzioni e di servizi compreso il supporto all'accesso a programmi di R&S e le azioni di trasferimento tecnologico.

4.2 Divisione Servizi

La Divisione Servizi si è invece occupata del trasferimento e dell'adattamento ai Mercati di riferimento dei servizi messi a punto dai Laboratori del Polo, individuando un modello commerciale e di marketing che vede centralizzata su Biotecomед la gestione del cliente, degli ordini e di tutte le attività amministrative previste, lasciando ai laboratori la mera esecuzione del servizio.

5 Conclusione dell' Attività

L'attività è stata conclusa con la produzione e organizzazione di tutti i documenti relativi alla definizione ed attuazione della governance prevedendo:

- L'individuazione di tutti gli organi della governance:
 - Consiglio di Amministrazione (CdA)
 - Struttura Centrale del Polo (Dir. Generale, Div. Servizi, Div. Laboratori)
 - Struttura Periferica dei Soci (Ref. Tecnico, Ref. Amministrativo)
 - Comitato Tecnico Scientifico (CTS), costituito per la valutazione dei progetti dell'Agenda Strategica
 - Comitato di Coordinamento del Polo (ATS)
 - Comitato di Indirizzo Strategico (CIS)

- La definizione dei ruoli, delle funzioni e dei rapporti tra tutti gli organi della governance:
 - Organigramma del soggetto gestore
 - Organigramma per l'attuazione e la gestione del progetto
 - Organigramma dei rapporti con i membri dell'ATS

- La definizione di tutti i regolamenti e le linee guida adottate e da adottare per l'attuazione della governance
 - Statuto della Consortile;
 - ATS del Polo;
 - Commesse Interne Consortili;
 - Codice etico
 - Regolamento per la prevenzione della corruzione 2014 / 2016 legge 190/2012
 - Regolamento attuativo per l'accesso ai servizi;
 - Regolamento per la gestione condivisa dei laboratori;
 - Regolamento per l'assunzione di personale